

ABBONAMENTO

Base tutti i giorni tranne le Domeniche Udine a domicilio e del Regno: Anno L. 18 Semestre L. 9 Trimestre L. 5

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Condolenti, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti Cost. 15 per linea

COSE DELL'ISTRUZIONE

A proposito di un disegno di legge.

Nella tornata del 15 corrente, l'on. ministro Gallo faceva discutere in prima lettura alla Camera un suo disegno di legge tendente a meglio regolare le norme e i licenziamenti dei maestri elementari e a istituire ufficialmente le direzioni didattiche.

Non non siamo punto tenuti dalle manie misere e non possiamo perciò battere le mani al Ministro che si dà l'aria del riformatore senza averne il coraggio, ecc., cioè, saper abbattere il delfo, radicarla, scagliarla, recalcitrante piastina che la legge organica sull'istruzione elementare, in ogni sua parte deperita nel mondo peggiore.

Però non volendo nascondere le grandi difficoltà da superare, avremmo inteso accettato come un primo passo sulla via della riforma questo progetto di legge, ove esso venisse seriamente provveduto a quel tanto per cui fa idolo.

Si dice: togliamo i molti inconvenienti cui dà luogo l'attuale legislazione circa le nomine, le licenziamenti degli insegnanti semplificandone l'applicazione. E sta bene. Poiché infatti la nomina triennale è, dev'essere sufficiente per stabilire con piena cognizione di causa la bontà o meno di un insegnante riposto all'ufficio suo, non volendo volentieri che gli si dia questa sicurezza e stabilità, che lo facciano naturalmente migliore.

Ma, dove il disegno di legge onde, malamente, è nella seconda sua parte, che, senza dubbio, è la più importante. Infatti, col prevedere convenientemente alla nomina, al licenziamento, si fa un bene all'insegnante e indirettamente alla scuola; mentre prevedendo invece a un secolo indirizio disciplinare pedagogico educativo della scuola, è pensare direttamente ad essa; è assicurare l'avvenire della nazione. E in ciò — o giungo io vede — il progetto è assolutamente deficiente.

Ripetendo da parte del Ministro la necessità della direzione didattica siccome quella che dà «unità e armonia metodica», l'on. Gallo con questo disegno di legge li impone ai soli Comuni che hanno venti o più classi elementari.

Ora — anche a prescindere dal fatto che novità si è dato di quei Comuni non sono attualmente provveduti, senza bisogno di questa postuma obbligazione — l'on. ministro si mette nella più aperta contraddizione. Poiché, o questa istituzione non è efficace, e allora si lasci che le cose vadano come sono sempre andate, o essa è veramente funzione scolastica, e allora, trascurando i piccoli Comuni rurali, dove forse il bisogno è maggiormente sentito, si sommette un atto di disonore ingiustissimo, ed è un privilegio detestabile.

Il dilemma è chiaro, né ammette con- futazioni. Soffermiamoci pertanto a discorrere brevemente di questa istituzione, allo scopo di avere piena coscienza della sua bontà.

Originariamente creato dal Comune per dare serie e dignitosa espiazione a uno dei suoi più dedicati attributi, quale la sovranità dell'istruzione popolare, il Direttore didattico venne col regio. Regolamento scolastico del 1887 riconosciuto dallo Stato; dopo che poi delegati e scrittori di cose educative, intrapresero a considerare la scuola popolare come istituto di carattere eminentemente nazionale.

Di qui la necessità di abilitare a quest'ufficio, oltre l'abile e onestissimo magister tecnico, persona che, a buon numero di cognizioni speciali, uniscano grande pratica della scuola, e possibilmente ne abbiano percorso le varie fasi.

trovavo il modo di mettersi lo cam- bio davanti all'idea di giorno, per poi lavorare a tavolino tutta la notte nel compilare statistiche, e attendere alla parte burocratica dell'affare suo, egli non avrebbe a visitare una sola volta all'anno le due o trecento scuole da lui dipendenti.

Cosicchè, anche dato il maggior buon volere e la più spiccata attitudine, egli non potrà recare che del giudizi — se pure non troppo fastidiosi — non mai dai rimandi potrà, tuttavia più, tagliare da chirurgo sbrigativo, non curare da buono e paziente medico.

Ed è precisamente della ricetta del medico buono che lungo, bisogno molte delle nostre scuole. La libertà dell'insegnare — come del resto ogni altra libertà — è salivata solo per chi sa bene usarne e non abusarne.

Ora, chi potrà e dovrà regolare e tutelare questa libertà?

A diciott'anni una maestra siede sovrana nella sua scuola; ebbene, chi vorrà dire che per lei basterà una visita, magari di sfuggita, dell'ispettore? Chi potrà dire che non sia necessario affrontare la sua opera di provvidi consigli? Un maestro, costretto al lavoro paziente della sua scuola per ore ed ore, troverà egli il tempo e la voglia di tener dietro al movimento del pensiero didattico, tanto da seguirlo con amore le varie manifestazioni?

Se dunque accanto al giovane insegnante noi potremo un amico autorvole che lo consiglia, che lo guida, che a volte gli si sostituisce addirittura, noi faremo davvero un bene considerabile alla scuola.

Ma, v'ha ancora di più? E' ben difficile che le autorità dei Comuni meno popolosi siano esperte di scuole, lo amio e di esse conoscano i bisogni. Ora, chi meglio del Direttore potrebbe averne cura? Chi meglio di lui potrebbe consigliare al Consiglio comunale le riforme più urgenti, le spese necessarie? Chi meglio di lui proporla la nomina, e, più ancora, la riconferma dell'insegnante, che deve conoscere così bene?

Concludiamo. Il disegno di legge che da lui della sua prima lettura, ha riscosso non poche simpatie nelle varie parti della Camera, per quell'amore di giustizia a cui dove regolarsi ogni buon legislatore, deve essere modificato nei suoi punti di rendere obbligatorio in tutti i Comuni del Regno le direzioni didattiche.

Che vi possano essere delle circoscrizioni scolastiche formate da due o più Comuni insieme, ebbene, secondo il numero delle loro scuole, va bene; ma che le scuole della campagna — queste università del popolo — debbano più oltre rimanere assolate, mentre lo Stato riconosce ed obbliga le direzioni in quelle che forse ne hanno meno bisogno, sarebbe addirittura enorme: si farebbero dieci passi indietro anziché uno innanzi.

Questa riforma porterebbe come conseguenza logica la riduzione dell'organico degli ispettori scolastici.

Attualmente, essi sono 218. Ebbene, qui, per le province poco estese, due per le altre, sarebbero più che sufficienti, all' scopo di verificare l'attività e la competenza dei Direttori didattici.

Questa riduzione importerebbe una economia di circa 250,000 lire, che sarebbero aggiunte alla spesa cui lo Stato dovrebbe sottrarsi per la istituzione dei Direttori didattici, la quale dovrebbe essere emanazione del Consiglio provinciale scolastico.

La Camera attuale, che tante simpatie ha dimostrato per il progetto in discussione, deve coraggiosamente affrontare la questione; da molti anni ardente della scuola, e modificandolo senza esitanze o paura, fare che esso segua veramente un passo avanti; che abbia di mira, cioè, il miglioramento della scuola, piuttosto che quello dell'ineguante della scuola, nella quale deve germinare un miglior avvenire della nazione.

R. Tonello.

CONTRO IL DUELO

Un brillante ufficiale di cavalleria scrive alla Lombardia una lunga lettera sul modo di giungere all'abolizione del duello, ne stralciamo i passi salienti: «... Visto che è d'occasione il parlare contro il duello, permetti anche a me, che in materia ho una modesta pratica, di dire due parole in proposito. Sotto l'influenza della tragica morte

di Cavallotti, la discussione intorno al duello ha preso completamente l'obbiettività che avrebbe dovuto avere, e più che la ragione, ha parlato l'impulso dell'animo, coinvolto del recente luttuoso avvenimento.

Il duello da tutti è chiamato pregi e difetto, assai più legale, assurdo, e con altre qualifiche che non ricordo; nessuno, che lo sappia, lo ha definito sotto il suo vero aspetto, cioè: «Il duello è l'esplicazione materiale dell'ordinario sentimento dell'onore». In sé stesso come atto materiale è nullo, e si deve equiparare al resto tomaba; come risultato dell'attuale sentimento di punto d'onore, assume quasi a un atto legale, giacché il Codice lo contempla compiuto come rivendicazione di un cuore offeso.

Da ciò a parer mio è risultato, che fin quando l'onore sarà considerato sotto il punto di vista che lo si vede oggi giorno, non sarà possibile bandire il duello dai nostri costumi.

Quindi a mio credere, il pretendere di abolire senz'altro questo residuo di antichi usanze, applicato a moderni sentimenti, è come voler intraprendere la cura dell'arsenico cominciando ad ingoiare 300 gocce dal primo giorno; c'è pericolo di avvelenamento.

Pure bisogna fare di tutto perché questa usanza debba scomparire. Il mezzo per me è per tutti più sicuro, sarebbe la miglior educazione degli animi; e l'incitare maggior rispetto per l'umana esistenza.

Il paese dell'Inghilterra e la Svizzera come esempio non corra a nulla, finché le nostre popolazioni in materia d'onore e di duello, non arrivino all'altezza cui son giunti gli abitanti di quei paesi.

In Italia, nello stesso modo che nei bassi ceti si distribuiscono coltellate dalla massima disinvoltura; nel ceto elevato si si batte con disinvoltura maggiore; perfino nell'animo gentile della donna, l'uomo che abbia fama di duellista anziché destare ripugnanza, desta ammirazione e simpatia; e con quale legge si potrebbe impedire questo sentimento? E' un portato atavico della razza, è innato nel sangue, e sfido a negarlo. Per cui abolendo l'effetto, ma non potendo abolire i sentimenti che ne sono la causa, si viene a creare una posizione ambigua e un contrasto stridente.

Quindi io credo che il mezzo migliore per combattere il duello sia per ora quello di regolarlo in modo, che chiunque debba battersi sia costretto a pensarci sopra tre volte.

Quello che rende, dirò così, legale, questo atto riprovevole, è il concorso dei padri, dei verbali, e di tutti quegli atti burocratici che hanno forma di legalità perché appunto sono previsti nel Codice penale. Facciamo in modo che i duellanti non trovino padri, e il duello cadrà da sé; nello stesso modo che sopprimendo i manufatti si sopprimono i ladri. E in questo l'attuale Codice cavalleresco Gelli potrebbe essere di grande aiuto.

Io credo che, accetto nelle parti riflettenti il lato tecnico del duello, pochi abbiano letto e commentato attentamente tutto quanto dirò così, di giuridico cavalleresco nel Codice; è contentato. Eppure se tale Codice fosse interpretato ed attuato alla lettera, rarissimi sarebbero i duelli, e quei pochi avverrebbero fra persone che non potrebbero assistere contemporaneamente per odio inveterato o per offesa mortale al di sopra delle soddisfazioni che può dare la legge.

E per citare degli esempi recenti, se il Codice Cavalleresco fosse stato osservato scrupolosamente, non sarebbero avvenuti i due recenti duelli mortali, imperocché non eravi assolutamente il movente di venire a dei terribili conclusioni. Per ciò che, aggravata senza pietà la mano sui padri, giacché il 90 per cento degli essi che per vanità, puntiglio, e sicurezza danno una spiegazione cruenta ad un fatto che altrimenti si risolvrebbe diversamente.

Due persone che si siano riscaldate in una discussione, o in una polemica, una volta impegnati, dato sempre l'attuale modo di considerare il punto d'onore, non possono ritirarsi; ed allora tocca ai padri ad intervenire, e con calma ed equanime azione, rimettere le cose al loro posto. Perciò, visto che attualmente vi è un progetto di legge per istituire degli arbitri provinciali in materia cavalleresca, si istituiscano pure, coll'incorico di

definire le questioni futili che possono insorgere fra diverse opinioni; e coll'altro incarico di regolare gli scontri, in seguito ad offese gravi che non possano essere compensate in altro modo, e di regolarli in maniera che il 90 per cento dei duelli, fatali, significhi la probabilità di perdere la vita; allora, allora soltanto, lo lo addega, suscitato dal recente duello ne fa fede) quando per chi si batte sarà questione di esistenza, quando per i padri sarà questione di pane gravissimo; allora soltanto si farà strada in tutti gli animi un concetto diverso del punto d'onore, e l'orrore che suscita il duello, sarà la più sicura garanzia della sua abolizione. Qualunque altra decisione sarà inutile, e anche ammessa l'abolizione per legge, coloro che vorranno battersi, andranno all'estero come avviene ora sovente; anzi il canno è questo che i duellanti si recano di frequente in Svizzera, proprio dove il duello è considerato fra i reati comuni.

Queste in breve, sono le mie idee, che spero si possano produrre gli effetti voluti a breve scadenza; in quanto all'abolizione completa del duello, solo l'evoluzione delle coscienze potrà a lunga scadenza portarne gli effetti.

La vertenza ispano-americana

Le forze navali delle due nazioni.

La Spagna oggi possiede una marina da guerra, quale le sue condizioni finanziarie non floride, le possono permettere, per cui il suo materiale in gran parte è antiquato, e, malgrado il proverbiale coraggio spagnolo, non attese sostenere l'urto delle potenti navi moderne delle altre nazioni europee.

Di navi di battaglia la maggiore è sempre la Pelayo, nave a torri con 35 bocche da fuoco, fra cui due cannoni «Montoria» da 32 cent. capaci di perforare a bruciapelo una corazza da 840 millimetri. La migliore nave poi, come quella che è la più moderna, è la Cristobal Colon, costruito a Sestri Ponente nel 1896, che disloca 3840 tonnellate, e raggiunge la velocità di 20 nodi l'ora a massima, massima, cioè che va annoverata fra i migliori incrociatori.

In riaspetto la Spagna non ha che una sola nave da battaglia, che sta al massimo poco più di 18 nodi, e sei incrociatori della velocità di più di 18 nodi. Queste sette navi sono per ora il nucleo della sua massima forza, cui vanno aggiunte 16 torpediere di varia grandezza.

La squadra non corazzata conta 41 navi, fra cui quattordici di velocità notevoli, poiché raggiunge i 21 nodi all'ora, ma ai tempi che corrono, di dubbia utilità in guerra.

Il totale la marina spagnola da guerra conta 882 cannoni e 134 tubi lancio siluri.

Il personale consta di 22 ammiragli, di circa 1500 ufficiali di vario grado e categoria, di 14000 uomini d'equipaggio; più di un corpo di fanteria di marina composto di 367 ufficiali e 7000 soldati; e un corpo di artiglieria di marina con 52 ufficiali 1500 soldati.

Devi in ultimo notare che la Spagna ha in costruzione una nave da battaglia di 10500 tonnellate, un incrociatore da 6500 tonnellate, ed altre tre navi minori, commissionate tutte all'estero; ed inoltre una corazzata ed un incrociatore con sette altre navi minori in costruzione nei grossi cantieri.

La squadra volante americana, di cui fu annunciata la formazione, comprenderà gli incrociatori più rapidi, come pure i vapori mercantili dotati di maggiore velocità.

Per momento l'ammiraglio ha scelto il Saint Paul e il Saint Louis della società internazionale di navigazione; l'incrociatore corazzato Brooklyn e gli incrociatori a triplice elica Minneapolis e Columbia.

La velocità delle due prime navi è di 21 miglia almeno; quella del Brooklyn è presso a poco eguale, mentre i due ultimi possono compiere fino a 24 miglia all'ora.

Appena costituita, questa squadra imbarcherà carbone per tre mesi e sarà comandata dall'ammiraglio Winfield Scott Schley, che mancherà bandiera sul Brooklyn. L'ammiraglio Schley è uno dei più distinti della marina americana. Egli è

nato nel 1836 e ha servito con distinzione durante la guerra di Secessione. Nel 1884 diresse con abilità somma e una rara intraprendenza una spedizione nelle regioni polari.

Proseguiva intanto con febbrile attività i lavori per la difesa delle coste. Si è fatta ora la costituzione delle imperfezioni gravissime che esistono nell'organizzazione militare del paese, e si crede che il governo uscirà allora di guadagnar tempo prima di provvedere l'apertura delle ostilità.

Scarseggiano soprattutto le munizioni di guerra. L'ammiraglio della guerra possiede soltanto trenta colpi per cannone. Si ha notizia che il governo ha un progetto di un enorme cannone che sarà posto in batteria a Sandy Hook.

Questo cannone, di 49 piedi di lunghezza e del peso di 120 tonnellate, lancia un proiettile di 2300 libbre, oltre una tonnellata, ad una distanza di quindici miglia.

Sarà il cannone più potente del mondo e gli americani sono impazziti fin d'ora mirabili nel caso di un attacco della squadra spagnuola.

L'Isola italiana

Porto 18. Oggi abbiamo udito le elezioni comunali. Ravel è stato il partito liberale nazionale in tutti i tre corpi elettorali. Grande entusiasmo.

Un milione a mezzo del vincitore al Polo del duca degli Abruzzi

Mandato da Roma all'Arma. «Da fonte autorevole si è appreso confermato che la spesa della spedizione del duca degli Abruzzi al Polo Nord è stata preventivamente in un milione e 500,000 lire. A questa spesa contribuiranno: il Re con 500,000 lire, il principe di Napoli con 100,000, il duca d'Aosta con 100,000, il conte di Torino con 100,000. Le altre 700,000 lire saranno a carico del duca degli Abruzzi».

LA DOMANDA DELLA SIGNORA DREYFUS

Parigi 18. — Comunque il ministro del ministero delle colonie Laborde ha risposto negativamente alla domanda della signora Dreyfus. Ora il Senato pubblica un'altra lettera diretta dalla signora Dreyfus al presidente dei ministri e al tenore delle lettere spedite dalla Dreyfus ai predecessori di Laborde, alle quali non ha dato risposta.

Un solo ministro le ha risposto, dichiarando però di essere nell'impossibilità di far luogo alla sua preghiera. Lo stesso ministro ritirò anzi alla signora Dreyfus il permesso, da essa fino allora goduto, di inviare al marito libri e altre pubblicazioni.

LA MICROMANIA

La batteriologia è una scienza che rende indubbiamente dei grandi servizi all'umanità. Essa difende l'animo (la bestia grossa), contro le bestie piccole, invisibili, che gli insidiano, e per le quali tutti i trappoli possibili ed impossibili. Ma essa dovrebbe venire frenata, perché complica la vita in modo veramente spaventoso!

L'acqua è pericolosissima; bisogna farla bollire.

Il latte è un veicolo diretto, un vero express, dei microbi della tubercolosi; è assolutamente imprudente berlo non sterilizzato.

Il vino è un composto chimico saturo di tutti i germi più letali. Le calcature raccolgono nella strada i bacilli di tutte le malattie, dalla tifo, all'adipofis.

E' perciò pericolosissimo togliersi le scarpe senza i guanti. Si narra di un imprudente che, per un calcio ricevuto, dovette rimanere a letto quasi un mese. I microbi del tallone gli produssero delle complicazioni gravissime.

Pericolosissimo il raggio del barbiere; pericolosissimo stringere la mano agitata di un amico; arripiglioso bere nel bicchieri non sterilizzati; da liquorista mortale addirittura, in certi casi, scambiare un bacio d'amore.

Pericolosissimo, per esempio, sono stati vittime di costoro i microbi. La signora parla di innocenti come di un uomo, ma evidentemente la cronaca del tempo non sono state bene interpretate; e questo Lancetto era un cacco ad un micrococco.

Se si dovessero scrupolosamente obser-

vare tutti i precetti dell'igiene moderna, l'esistenza diventerebbe talmente penosa che molti si angusterebbero un buon tipo risolvendo...

Conferenza. Nella sala maggiore del Palazzo degli Studi, domani alle ore 2 pom., il comm. dottor Tullio Minelli terrà una conferenza sul tema: Carità mai fatta.

simismo avvelena la sua esistenza e la sua poesia. Ma ai giovani non può essere fatale lo studio del grande poeta, come non è fatale lo studio d'una grande inventura: Leopardi invoca la morte, perché la vita non è quale egli agognava; nega la fede e la civiltà; ma questa è quella s'informano del loro splendore nei suoi versi; ha un saggio per la virtù, ma la professa; odia, perché ama troppo. I giovani, studiosi di divenir buoni come lui, ma meno di lui infelici.

Corre voce in città che gli attuali comproprietari dell'officina del gas luce stiano trattando la vendita del proprio stabilimento alla Società Italiana del gas sedente in Milano, e che eserciti molti gazometri in diverse città italiane ed estere.

Matrimonio «in extremis». Ieri verso le ore 1 e mezza pom., l'assessore avv. cav. Antonio Masso, accompagnato dagli impiegati addetti all'Ufficio dello stato civile, recavasi a compiere il muto ufficio di unire in matrimonio il sig. Moreno Vittorio, di Napoli, furiere nel 30. Distretto militare, degente nell'Ospedale militare, con la signora Fontanini Adelaide di Udine, e di legittimare, per loro figlio naturale di circa 2 anni. Appena compiuto l'atto civile, il povero Moreno esalava l'ultimo respiro.

Navigazione Generale Italiana (vedi arrivo in quarta pagina)

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Mercurato di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana.

Gli slavi. Ecco il titolo preciso della memoria che il dott. Francesco Muesel leggerà al prossimo Congresso geografico di Firenze, come abbiamo annunciato l'altro giorno.

Quanto volte da quella finestra spinse lo sguardo dal mare all'altro mare vicino, risonante dell'ultimo palpito della cetra di Saffo, e riuscì la pietosa leggenda, così uguale alla storia della sua vita.

Le feste commemorative di Venezia. La Giunta municipale di Venezia e il comitato cittadino da essa aggregato, hanno pubblicato il programma delle feste commemorative che avranno luogo a Venezia nei giorni 22 e 23 marzo, 50° anniversario della rivoluzione del 1848.

All'Ospedale vennero medicati, Bertoli Emilio d'anni 13, febbrato da Udine, per ferita da punta all'anulare della mano destra, riportata accidentalmente, e Catinai Vittorio di Giuseppe d'anni 14, da Udine per ferita lacero contusa all'anulare della mano sinistra, riportata accidentalmente, guaribile in pochi giorni.

Gradimento reale. In risposta al telegramma spedito dal Sindaco di San Giovanni di Monzano il 14 marzo a S. E. il ministro della R. Casa, si ebbe la seguente risposta:

Società Veterani e Reduci. I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria (art. 8 e 9 dello Statuto e 25 del Regolamento) nella sala di Soherma, Via della Posta, domani alle ore 1 e mezza pom. per trattare e decidere sul seguente del giorno:

Perché? Colla posta di città riceviamo la seguente domanda, alla quale sarà bene rispondere chi di ragione: «Si sa che anche la signora Cozzi Oiani Maria, maestra a Povoletto, fu tra i benemeriti insegnanti promossi dal Ministero della P. I.; si sa che il R. Prof. F. non comunicò in tempo ai signori Sindaci i relativi Decreti; si sa che i giorni sono questi premi furono solennemente conferiti; ma, nei riguardi della maestra di Povoletto ciò ancora non si è fatto. Perché?»

Estrazioni. Prestito di Milano del 1866. 93.ma estrazione del 10 marzo 1898.

Benevolenza. Il comm. Elio Morpurgo, fratello e moglie, hanno elargito, nella circostanza della morte della loro madre e suocera Carolina Morpurgo nata Luzzatto, all'erigendo Ospizio orfanali in Udine, lire mille.

Fallimento. Il Tribunale di Pordenone ha dichiarato il fallimento di Gava Francesco fu Antonio negoziante in coloniali in Canava di Saffo, dimorante attualmente a Pordenone, ed ha nominato a curatore provvisorio l'avv. Girolamo Cristofoli di Saffo.

Paper-hunt. Domani domenica avrà luogo un paper hunt. Il meet alle ore 13 a porta Grazzano. Percorso di chilometri 13 circa. L'arrivo alle ore 14 e un quarto circa ai prati di Campofornido a sinistra della strada, all'altezza del casello n. 97 della ferrovia.

Un canto di Giacomo Leopardi. L'egregio professor Tambara tenne ieri sera nel Palazzo degli Studi l'annunciata conferenza, e fu un vero documento intellettuale per il pubblico selettivo e numeroso.

Resoconto per le onoranze al prof. Poletti. Il Comitato costituitosi per le onoranze al compianto professore Francesco Poletti già benemerito preside del nostro R. Liceo, ha esaurito il compito suo e rende conto della propria gestione.

Bandiera di Santeramo. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 20° reggimento fanteria eseguirà domani 20 marzo in piazza V. E. dalle ore 16 alle 17 e mezza:

UDINE (La Città e il Comune)

Anche la seconda conferenza dell'on. Pascolato sul tema: Venezia - La resistenza, ebbe ieri sera al teatro Goldoni di Venezia esito felicissimo.

La poesia antica ed il poeta moderno - Saffo e Leopardi - egli disse - ci appaiono vicini, benché a tanta distanza di secoli.

Concorso d'arte. Il «Circolo Filarmónico Artistico» di Padova ha indetto per il prossimo giugno un concorso regionale di pittura, scultura ed arte applicata, per un bozzetto sul soggetto obbligato: L'eterno femminino.

Interessi delle somme depositate alla Cassa di Risparmio di Udine

Negozio trasportato. La Ditta S. De Agostini ha trasportato il proprio Negozio nella stessa via Cavour al n. 3.

Teatro Sociale. Questa sera a domani *Lohengrin*. — Lunedì riposo. — Martedì prima del *Faust*.

Cavallo-stallone. Alla r. Stazione di monta trovasi il riproduttore Quik-Shat figlio di Great-Shok 329 e di cavalla Halkney, di manto roano, di razza Roadster trottolatore.

LA TISI

Questa fatale e terribile infermità meriterebbe uno studio analitico profondo; cosa che noi non siamo in grado di fare per lo spazio, che ci impongono di esser brevi. Ci limitiamo solo ad annunziare che con la fede incorrotta dell'apoteosi, con la fermezza del genio, il dottor G. Bandiera di Palermo, dopo lunghi studi, scopre un farmaco prodigioso, nel quale il contagio riantica meravigliosi nelle affezioni polmonari e nella tubercolosi.

Con tale specifico l'egregio inventore ha curato il suo nome di gloria, ha recato il più grande, il più immenso beneficio all'umanità sofferente, e laggiù, nella bella Palermo, il nome del prof. Bandiera è benedetto da molti infelici, che sono stati da lui risanati.

Il rimedio è un potente antistitico, che impedisce subito l'ulteriore sviluppo dei bacilli e garantisce l'organismo da infestazioni nuove. Il metodo, che si eseguisce a tale cura, respira più libera, respinge facilmente la febbre dimminuisce, ricompare l'appetito e con questo aumentano le forze.

È doveroso rendere riverente omaggio al dottor che nei sentieri avvincenti della scienza ha mostrato una nuova via, che condurrà ad importanti e preziose applicazioni, lodi e riconoscenza debbono tributare agli uomini valenti, della terra del dottor G. Bandiera di Palermo, che il progresso, la mente ed il cuore hanno posto a contributo dell'umanità languente, che per opera propria di loro, eorge gloriose il desiderato miraggio, l'agognata meta, il ricupero, cioè della salute.

Il rimedio si spedisce a chi ne ha bisogno, dirigendosi in Palermo via Tornieri, 65.

Collegio Convitto Paterno.

Corso speciale di ripetizioni per quegli alunni delle Regie Scuole Teoniche e Ginnasiali che avendo riportate anche nel secondo bimestre medie insufficienti, intendono apparecchiarsi convenientemente agli esami di luglio.

Piano terra e superiore d'affittare in Via Gioiuga, casa ex Marzattini-Facci, con corte e uso del giardino.

D'affittare in casa Dorta piazza Vittorio Emanuele, appartamento con cinque stanze e cucina, nonché uno studio per pittore o fotografo.

Appartamento d'affittare. In piazzetta Valentini, n. 4, è d'affittarsi il terzo appartamento, composto di sei camere e cucina.

Rivolgersi all'Ufficio Annunci del nostro Giornale.

Osservazioni meteorologiche.

Table with 5 columns: Date, Time, Temperature, Wind, etc. for Udine at R. Istituto Tecnico.

CORTE D'ASSISE DI UDINE

Omicidio con rapina. Presidente Vanzetti; Giudici Delli Zotti e Triberti; P. M. Merizzi. Difesa: avv. Levi e Franceschini.

Ieri si è terminata l'audizione dei testi, ed ebbe luogo la lettura della perizia e relativa discussione fra periti. Quindi parlò il P. M. ed uno dei difensori.

Questa mattina continua la difesa. Oggi si avrà il verdetto e la sentenza.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI. Seduta del 18. Presidenza Biancheri. Svolte alcune interrogazioni, si discute e si approva il progetto per la sistemazione degli ufficiali commissari subalterni.

Rivista sportiva settimanale

In Italia e fuori. L'educazione fisica a Milano. Al Consiglio Direttivo della beneficenza e fiorentissima società per l'educazione fisica «Mediolanum» è pervenuta la seguente lettera: «Egregio sig. Presidente!

Al Ministero è resa nota la nobile iniziativa presa da codesto on. sodalizio nell'istituire un campo di giochi all'aperto in conformità alle esigenze della fisiologia e della educazione fisica.

Gran convegno ciclistico. La concessione della festa che Firenze dà in onore di Toscanelli e Vesputoli, è indetto dalla sezione fiorentina del «Touring» un convegno ciclistico, che è fissato per i giorni 16 e 17 aprile venturo.

Congresso alpino a Lecco. Per iniziativa della Società alpina operata di Lecco si terrà in quella città domenica 20 marzo un primo Congresso di Società alpine libere, col seguente ordine del giorno:

Ore 13 — Apertura del Congresso — Relazioni a nomina del Presidente. Questi: Federazione — Segnalazioni alpine e rifugi intersocietari — Ribassi e facilitazioni di viaggi — Pubblicazione d'una Rivista.

Per finire. Il cav. Pustolini, arrabbiato ciclista, dice ad un amico: — Io e la bicicletta siamo inseparabili. — Non è vero, perché tu ieri stavi nel fesso e la tua bicicletta era sulla strada. Il cav. Pustolini tossisce. Gibur.

La relazione del Comitato dei Cinque

Una censura e un elogio. Telegrafano da Roma in data di ieri a sera l considerando fessli e le conclusioni della relazione dei Cinque.

Mancando una legge speciale — dice la relazione — sulla responsabilità ministeriale, perché il fatto assume la figura di reato ministeriale, occorre che vi concorrano tutti gli elementi costitutivi del delitto comune.

Che, nel caso concreto, per quanto apprezzabili, gli indizi raccolti non legittimano la convezione che Crispi avesse la scienza dei mezzi delittuosi che poteva in opera Favilla per procurarsi il denaro somministratogli.

Che, escluso o non provato questo estremo, Crispi non sarebbe imputabile di concorso nel peccato od sarebbe, per la stessa ragione, il caso di promuovere la sua accusa davanti al Senato.

Che, se non dovesi affermare la sua responsabilità penale, non si può non affermare la sua responsabilità politica per il modo irregolare, con cui assume quelle somministrazioni dal direttore di un Istituto di emissione e per le indebite ingerenze spiegate in qualche lezione.

Dichiara di proporre unanime alla Camera: 1. Non essere luogo a tradurre Crispi deputati all'Alta Corte; 2. Essere meritevole di censura l'operato dell'on. Crispi per eccesso di potere a motivo della sospensione da lui ordinata dall'Inchiesta sulle condizioni del Banco di Napoli.

Propone invece che gli sia tributato un elogio come a ministro e come a cittadino per la correttezza dimostrata in altri fatti che gli venivano addibitati.

Unita alla relazione trovasi un'altra piccola relazione della minoranza, la quale constata una deplorabile ingerenza del defunto Guardasigilli Costa.

Cinque galantuomini, scelti da un galantuomo, e fra i quali nessun crispino, ma bensì un rappresentante di quel radicalismo dal qual venne tanto odio e tanta guerra ferrea contro Crispi, hanno giudicato così! Dov'è il peccato, dove la corruzione, che s'imputavano al vecchio patriota e statista? Riserviamo un più completo giudizio

a quando meglio conosceremo la sentenza del C. que; ma frattanto possiamo dire che la macchina infernale montata contro Crispi, scoppia nelle mani dei suoi autori.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

I deputati radicali e il Governo.

Roma 19 — Diversi deputati dell'Estrema Sinistra mi hanno assicurato che l'Estrema non si schiererà con coloro che vogliono battere il Governo sul progetto relativo alla tassa fabbricati.

Il divorzio.

Roma 19 — L'on. Zanardelli riporrà allo studio il progetto di legge sul divorzio. Il progetto sarà circondato da grandi cautele per impedire che se ne abusi come attualmente in Francia.

Bollettino della Borsa

Table with columns: Data, Rendita, and various market indicators for Udine 19 marzo 1898.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 105.63.

La Banca di Udine cede oro e sondi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELO gerente responsabile.

Società Anonima Italiana

Assicurazione contro gli Infortuni con sede in MILANO, Via Bassano Portone, 8. Istituita dalle Assicurazioni Generali - Venezia. Capitale Sociale L. 5,000,000 Versato L. 2,000,000

Assicura a tutti condizioni i danni derivanti alle persone da infortuni mediante Polizze Collettive in conformità alle disposizioni della nuova legge che obbliga gli industriali ad assicurare i loro operai;

mediante Polizze Individuali contro le lesioni corporali sia o no nell'esercizio della professione, in casa e fuori, in viaggi, in vettura, a cavallo, in velocipede, ecc.

Rappresentata in Udine dall'agente principale delle Assicurazioni Generali fratelli Giuseppe ed Emilio Girardini via della Posta.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brattata «La salutare». DIECI MEDAGLIE D'ORO — DUE DIPLOMI D'ONORE — MEDAGLIA D'ARGENTO a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — DUECENTO CERTIFICATI ITALIANI in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta, casa marchese Fabio Mangilli. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sennò effetto, INCOMPARABILE e SALUTARE al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

Che facciamo contro l'influenza?

Gli antipiretici ci tolgono la febbre; i calmanti il dolor di testa; gli ipnotici ci danno il sonno; ma a corazzarci contro l'influenza, non vi è che l'antistitico anticatarrale contenuto nelle pillole di Catramina del Bertelli, le quali pillole si premuniscono contro l'influenza se usata preventivamente, e se già liberato se adoperate quando l'influenza ci ha già colpiti. Lasciate sciogliere in bocca le pillole di Catramina, e il buon effetto annenterà. — Vi ha lasciato l'influenza dei dolori per il corpo? Applicatevi la tela porosa Arkoos, che rende tanti servizi anche nei reumatismi. — Vi ha lasciato deboli? Ricostituitevi col Fittacor.

Advertisement for Loser Janos purgative. Includes text: 'Un rimedio sovrano, una vera conquista a beneficio del molti sofferenti.' and an illustration of a man's face.

Continuando incessantemente le richieste di biglietti a centinaia complete della Lotteria Esposizione di Torino con diritto a premio certo oltre il reparto utili garantiti superiori al Cinque per cento.

SI AVVISA

Che ancora per qualche giorno rimane aperta presso la Banca Fratelli CASARETO di Fasco Via Carlo Felice 10 GENOVA, la sottoscrizione alle centinaia Complete di biglietti da L. 5 cadauno al prezzo di Lire Cinquecento e a quelle di Quinti di biglietto da Lire Una cadauno al prezzo di Lire Cento.

All'atto della richiesta si devono versare L. 20 per ogni centinaio di biglietti da lire UNA cadauno. E Lire 100 per ogni centinaio di biglietti da lire CINQUE cadauno.

La rimanenza a saldo si deve versare entro il 30 GIUGNO del corrente anno.

A ciascun centinaio completo di biglietti, e relativamente di quinti di biglietto è assicurato un premio che dal minimo di lire CENTOVENTI CINQUE sale progressivamente sino a lire DUECENTOMILA oltre il reparto utili certi garantiti superiori al 5 Ojo.

I premi sono tutti in contanti essenti da ogni tassa.

Si raccomanda di sollecitare le richieste perché fra pochi giorni si indicherà con apposito avviso la chiusura irrevocabile della sottoscrizione.

Presso i principali Bancheieri in tutto il Regno sono in vendita biglietti singoli da L. 1. e L. 5 della lotteria di Torino.

La ditta Pittana e Springolo

UDINE - Via Paolo Gauciani, 15 - UDINE volendo liquidare una vistosa partita di stoffe ed articoli affai li mette in vendita a prezzi ridottissimi.

Quelle persone e famiglie che non badano alle esigenze della moda, possono acquistare delle merci di ottima riuscita con evidente risparmio nella spesa.

La vendita è incominciata il giorno 18 febbraio 1898 nei due Negozi di Via Paolo Gauciani N. 15.

Brunitore istantaneo

per pulire istantaneamente que unqi metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc. Vendesi al prezzo di centesimi 70 presso l'Ufficio Annunci del Giornale il «FRIULI», Udine Via della Prefettura num. 6.

Sementi da prato

La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela, che anche quest'anno tiene un grande deposito di sementi: Spagna, Trifoglio-Loietta tutto seme delle campagne friulane.

Tiene pure seme per prati artificiosi e garantisce buona riuscita. Prezzi da non temere concorrenza.

Regina Quarnolo Udine - Via del Teatro, 17.



ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA

DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Svetinovich Visite e consulti dalle ore 8 alle 12. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

La Polvere Rosea

a base di china per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico O. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Preg. signor Luigi Sandri Fagagna.

Da molti anni io conosco il di L'AMARO GLORIA e lo ho sempre trovato buono: un vero tonico dello stomaco.

Ma lo due ultime bottiglie che Ella mi volle favorire, mi parvero migliori assai del liquore dello stesso nome che io andava assaggiando quando Ella — anni sono — esercitava farmacia qui in Udine. Naturale! Il mondo, invecchiando, peggiora, e quindi le amaritudini progrediscono e si perfezionano. Ma, bando allo scherzo: il suo AMARO GLORIA è poco alcoolico, ha sapore aromatico gradevole, e fa davvero appetito. Ecco quanto da un amaro l'igiene richiede.

Udine, il 30 ottobre 1896. A Lei devotissimo

cav. uff. dott. Fernando Franzolini Chirurgo Primario dell'Ospedale Civile di Udine docente paragonato di medicina operativa nella E. Università di Padova.

Si vende in Fagagna dall'inventore, e in Udine presso le botteghe Dorta.

